## Regionali, è scontro sui trasferimenti

I sindacati contestano la circolare firmata dall'assessore "Rischio di clientele"



Uno scontro durissimo che coinvolge migliaia di regionali. Da una parte i sindacati, dall'altra l'assessore Giovanni Pistorio che ha firmato la circolare che recepisce nell'Isola le norme statali in tema di trasferimento del personale. Di fronte al muro delle si-

gle, l'ex segretario regionale dell'Udc ha varato una circolare che dal primo ottobre consente ai dirigenti generali di poter trasferire il personale sia all'interno della propria struttura, sia da un dipartimento a un altro previa richiesta all'assessore competente e con il via libera della giunta. Di fatto si tratta di un recepimento della norma nazionale, che pone il limite dei 50 chilometri come distanza massima. Ai fini dell'individuazione del personale da trasferire previsto il criterio del titolo di studio e dell'anzianità di assunzione. Ma a far scattare la protesta dei sindacati è la previsione della «assegnazione straordinaria». Nella circolare si legge che «per particolari ragioni organizzative l'amministrazione può individuare anche nominativamente le risorse da assegnare alle strutture richiedenti». «Prevediamo però un tavolo di verifica con i sindacati che dovrà stabilire se il trasferimento in questione ha aumentato o meno l'efficienza della struttura, dice Pistorio.

I sindacati sono pronti a ricorrere al Tar. «La verità è che con questa previsione di trasferimento "straordinario" si dà il via libera a un pericoloso mercato cliente lare» dicono Dario Matranga e Marcello Minio del Cobas-Codir. Dello stesso avviso la Cgil: «Sono state rafforzate le procedure discrezionali in capo ai dirigenti generali», dice Enzo Abbinanti. Aperture dalla Cisl: «Vigileremo affinché i proclami di Pistorio si traducano in fatti reali per un'amministrazione migliore», dice Paolo Montera.